

IL CNSBII Richiede la Relazione sulla Contaminazione del Rio Sguazzatorio

Il CNSBII ha richiesto l'accesso alla "Relazione Tecnico-Scientifica sulla Contaminazione dei Fanghi di Drenaggio del Rio Sguazzatorio" redatta dal Prof. Antonio Giordano. Negli ultimi anni, la qualità delle acque del Rio Sguazzatorio è stata al centro di crescenti preoccupazioni ambientali e sanitarie. Analisi condotte dal Consorzio di Bonifica Integrale Sarno hanno evidenziato la presenza di sostanze pericolose nei sedimenti del fiume, sollevando allarmi tra cittadini e istituzioni. Per garantire la trasparenza e tutelare la salute pubblica, il CNSBII ha avanzato una richiesta ufficiale per ottenere questa importante documentazione e valutare i rischi per l'ambiente e la popolazione.

Segnalazione di Incendio Doloso di Rifiuti nel Napoletano: L'Intervento del CNSBII

Il Corpo Civico Nazionale delle Sentinelle dei Bacini Idrografici Italiani (CNSBII) ha recentemente denunciato un sospetto incendio doloso di rifiuti verificatosi nel napoletano. L'incendio è avvenuto il 13 settembre 2024 in un'area rurale, ed è stato immediatamente segnalato dal CNSBII alle autorità competenti. Questa segnalazione sottolinea la necessità di una maggiore vigilanza e intervento contro i roghi di rifiuti che minacciano la salute pubblica e l'ambiente.

Dettagli dell'Incendio:

L'incendio è scoppiato in un casotto isolato situato in un'area rurale. Nonostante le difficoltà nella localizzazione dell'area a causa della natura remota del luogo, il CNSBII è riuscito a trasmettere tutte le informazioni necessarie alle autorità tramite il numero di emergenza 112. La situazione è stata prontamente segnalata come potenziale incendio doloso di rifiuti, vista la presenza di elementi riconducibili a questa pratica illecita.

Richiesta di Chiarimenti e Azione:

In seguito alla segnalazione, il CNSBII ha richiesto alle autorità locali e ai Vigili del Fuoco un riscontro dettagliato sulle procedure attivate per la gestione dell'incendio. In particolare, sono state sollecitate informazioni riguardanti:

1. L'individuazione e la tipologia dell'incendio.
2. Le procedure di messa in sicurezza dell'area.
3. L'identificazione dei materiali combustibili.
4. La verifica della presenza di telecamere di sorveglianza.
5. Gli eventuali sopralluoghi effettuati.

L'Impegno del CNSBII nella Lotta ai Roghi di Rifiuti:

Il CNSBII opera costantemente per monitorare e denunciare attività illecite come l'abbandono e il rogo di rifiuti, fenomeni che purtroppo sono ancora troppo diffusi in Campania.

Attraverso il coinvolgimento delle autorità e la collaborazione con i cittadini, l'organizzazione mira a prevenire questi atti che causano danni irreparabili all'ambiente e alla salute delle comunità locali.

Come Segnalare Roghi e Incendi di Rifiuti:

I cittadini sono invitati a segnalare tempestivamente qualsiasi sospetto di incendio doloso o roghi di rifiuti attraverso i canali ufficiali, come il sito del CNSBII (www.cnsbii.it). Ogni segnalazione contribuisce a rafforzare la tutela ambientale e a garantire interventi più rapidi ed efficaci.

Unisciti alla Lotta contro i Roghi di Rifiuti:

Il CNSBII chiede alle autorità un riscontro dettagliato riguardo agli sviluppi dell'incendio e agli interventi effettuati, auspicando una maggiore collaborazione per prevenire e combattere questi fenomeni illeciti. La lotta contro i roghi di rifiuti è una sfida che richiede l'impegno di tutti per proteggere il nostro ambiente e la nostra salute.

Abbandono Illecito di Rifiuti nel Matese: Intervento del CNSBII per la Tutela dell'Area Protetta

L'area montuosa del Matese, una delle zone naturali più pregiate della Campania, è stata recentemente oggetto di una

segnalazione da parte del **Corpo Civico Nazionale delle Sentinelle dei Bacini Idrografici Italiani (CNSBII)**. L'organizzazione ha denunciato la presenza di rifiuti abbandonati nei pressi del Rifugio Valle Santa Maria, a 1390 metri di altitudine nel Comune di Castello Matese. Questa pratica, che viola le normative vigenti sulla tutela ambientale, rappresenta un serio rischio per l'integrità di questa area naturale protetta.

Aggiornamento: Da una successiva notifica del comando di Polizia Locale di Piedimonte Matese questa accerta che la proprietà comunale non appartiene al comune di Piedimonte, da un successivo ulteriore accertamento è Castello Matese.

I Rischi Ambientali nel Parco del Matese:

L'abbandono illecito di rifiuti in aree naturali protette come il Parco Regionale del Matese ha un impatto devastante sull'ecosistema. I rifiuti segnalati includono materiali di grandi dimensioni come mobili, terreno di scavo e altri rifiuti solidi, che deturpano il paesaggio e possono provocare la contaminazione del suolo. Secondo la **Legge Regionale N. 33/1993**, che disciplina la tutela dei parchi e delle riserve naturali in Campania, l'abbandono di rifiuti in queste zone costituisce una grave violazione delle misure di conservazione. La tutela di tali aree è fondamentale per preservare la biodiversità e garantire un ambiente sano per le generazioni future.

Dettagli della Segnalazione del CNSBII:

Il CNSBII ha effettuato la segnalazione il 16 settembre 2024, indicando la presenza di rifiuti abbandonati rilevati il 14 settembre 2024 nei pressi del Rifugio Valle Santa Maria. L'organizzazione ha fornito le coordinate precise del luogo e ha richiesto un intervento urgente per la rimozione dei rifiuti e la messa in sicurezza dell'area. Attraverso un'analisi temporale basata su immagini satellitari aggiornate al 2022 e 2023, è stato possibile stabilire che l'abbandono dei rifiuti è avvenuto dopo maggio 2023.



Rifiuti ingombranti e materiali di scarto abbandonati vicino a un edificio nel Parco Regionale del Matese.

Richiesta di Intervento e Collaborazione con le Autorità:

La segnalazione è stata inoltrata alla Polizia Locale di Castello Matese, alla Prefettura di Napoli e ad altri enti competenti, tra cui il Parco Regionale del Matese e SMA Campania. Il CNSBII ha richiesto di:

1. Avviare un accertamento urgente della situazione.
2. Applicare le sanzioni amministrative previste dalla normativa regionale ai responsabili dell'abbandono dei rifiuti.
3. Coinvolgere il Parco Regionale del Matese per l'intervento di bonifica e tutela dell'area.
4. Verificare la presenza di sistemi di videosorveglianza per identificare i responsabili.
5. Installare ulteriori sistemi di monitoraggio per prevenire futuri abbandoni di rifiuti.

L'Importanza della Protezione del Matese:

Il Parco Regionale del Matese è una delle aree naturali più preziose della Campania, caratterizzata da una biodiversità unica e da paesaggi di grande valore. L'abbandono dei rifiuti in questa zona non solo rappresenta un danno ambientale, ma compromette anche l'esperienza dei visitatori e l'integrità

del patrimonio naturale. La collaborazione tra istituzioni, organizzazioni civiche come il CNSBII e cittadini è essenziale per garantire la protezione di questi luoghi.

Come Segnalare Casi di Abbandono Illecito di Rifiuti:

Il CNSBII incoraggia i cittadini a contribuire alla tutela dell'ambiente segnalando situazioni di abbandono illecito di rifiuti. Le segnalazioni possono essere inviate attraverso il sito ufficiale del CNSBII (www.cnsbii.it) o contattando le autorità competenti. La protezione del territorio è una responsabilità condivisa e ogni segnalazione può fare la differenza.

Unisciti all'Impegno per il Matese:

Il CNSBII chiede di essere aggiornato sugli sviluppi del caso e sulle azioni intraprese, al fine di monitorare l'evoluzione della situazione e collaborare attivamente con le autorità locali per la tutela dell'area. Proteggere il Matese significa proteggere una parte importante del patrimonio naturale della Campania.